

ASSEMBLEA DIOCESANA
dei CATECHISTI INSEGNANTI di RELIGIONE e MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE

**"Formare la Chiesa
alla scuola dell'Eucaristia"**

Don Luigi dott. Girardi
Docente presso l'Istituto
di Liturgia Pastorale di S. Giustina (Padova),
insegna teologia liturgica e sacramentaria
presso la Facoltà Teologica del Triveneto,
nella sede di Verona.

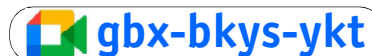


DOMENICA 15 MARZO 2026
dalle ore 15.00 alle ore 17.30
SALA INCONTRI della Parrocchia B. V. della Navicella
Con la presenza del nostro vescovo Giampaolo

Incontro con la Parola

Continua il prezioso incontro
di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
(con la piattaforma Meet di Google)



In alternativa è possibile seguire la
diretta su facebook.com/lampadeaccese

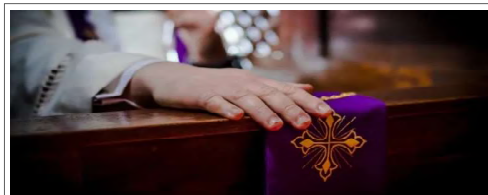


LECTIO DIVINA

- Ogni giovedì dalle ore 15.30 alle 16.30
 - Ogni venerdì dalle ore 18.00 alle 19.00
- In sala nella chiesa S. Andrea

Mercoledì 18 Marzo
alle ore 10.00
in San Giacomo

**Santa Messa in suffragio
dei fedeli defunti della città**
Messa delle "anime"



Il Penitenziere

don Paolo

è disponibile per le Confessioni in Cattedrale:

Giovedì

ore 9.00-12.00

Sabato

ore 9.00-12.00 | 15.00-17.00

Per altre necessità non esitate
a contattarlo personalmente
su WhatsApp al numero 320 9665654

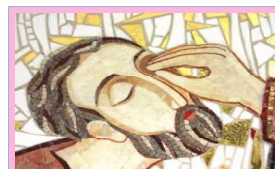
Nelle **altre chiese della Città** un
Sacerdote è a disposizione per le
**Confessioni un'ora prima delle
Celebrazioni.**



Domenica 15 Marzo 2026

4a DOMENICA DI QUARESIMA - LAETARE

Anno A



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (9,1-41)

in quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

N° 10/2026 - Anno II

Lectures del Giorno

1Sam 16,1.4.6-7.10-13 - Sal 22 - Ef 5,8-14 - Gv 9,1-41

FRANCO NEMBRINI

EVENTO PROMOSSO DA
Comunità Cristiana
TERZO MILLENNIO

CON LA COLLABORAZIONE
Fondazione "San Francesco e Sant'Antonio"
Benedictine di Chioggia (VE)

CON IL PATROCINIO DI
Città di Chioggia



**"Ricominciare sempre... il mistero
del male e la grazia del perdono"**

VENERDI 20 MARZO 2026

CATTEDRALE DI CHIOGGIA

ORE 21.00

Con la partecipazione del Vescovo di Chioggia
Mons. Giampaolo Dianin

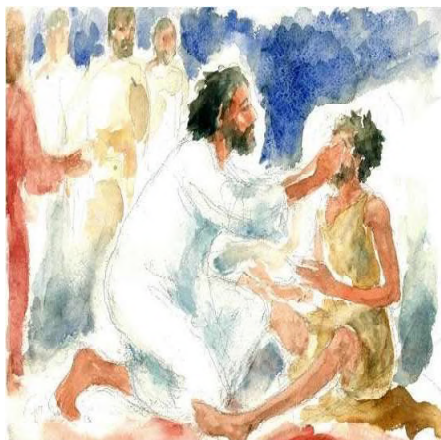


Il prof. FRANCO NEMBRINI è autore della mostra:
"IL MIO PURGATORIO. Dante profeta di speranza."



4a Domenica di Quaresima **Laetare** (Anno A)

Gv. 9,1-41
*Andò,
si lavò
e tornò che ci vedeva*



Alla luce del cuore

Pregliamo la Parola

Signore Gesù,
apri i miei occhi alla tua luce,
perché io riconosca su di me
il tuo sguardo pieno di amore.
Quando il cammino si fa oscuro
e il giudizio abita il mio cuore,
guidami con la tua Parola
nei sentieri della fiducia.

Fai luce dentro di me, Signore,
perché io sappia discernere le tue vie,
accogliere i tuoi pensieri
e aderire alla tua volontà.
Accendi in me la fede semplice e forte
che ascolta, si affida e obbedisce,
così che la tua voce sia per me
lampada viva
nelle notti dell'anima.

Sii luce per me e per i fratelli,
per chi cerca verità
tra gli enigmi della vita,
bontà in mezzo al male,
giustizia dentro la povertà e l'umiliazione.
Sii luce per chi è prigioniero della paura,
dei sensi di colpa e della solitudine,
per chi non vede più una via d'uscita
e ha il cuore stanco di sperare.

Unisci, Signore, alla mia fragile creta
la forza silenziosa del tuo Spirito,
perché la mia povera umanità
diventi nelle tue mani creatura nuova.
Fa' che non mi abitui al buio,
che non cerchi rifugio nell'oscurità,
ma che nei miei occhi risplenda
la bellezza della tua luce.

Amen.



Quaresima: tempo di riscoperta del Battesimo

Da domenica scorsa, terza di luce...».

Quaresima, questa e nella prossima, La fiamma della fede del bambino viene attinta al Cero Pasquale, che rappresenta Cristo. Tale fiamma deve essere continuamente alimentata e questo compito è affidato ai genitori che si devono preoccupare di educare cristianamente il loro bambino. L'impegno dei padrini è molto serio, perché devono collaborare con i genitori, a livello materiale e spirituali. Domenica scorsa ci siamo soffermati, perché i loro figliocci mantengano la brevemente, sul tema dell'acqua, in fede.



questa domenica
sul tema della luce.

La candela, accesa
al
cero
pasquale che, nel
Battesimo, si

consegna al papà e, attraverso di lui
alla famiglia tutta e ai padrini, ricorda
e dà loro la capacità di far sì che Cristo,
che è la luce del mondo, illumini con
la fede il bambino attraverso le loro
parole, il loro esempio e il loro aiuto.
Dice il sacerdote: «*Siete diventati luce
di Cristo. Camminate sempre come figli della*

